



SETTE INDICAZIONI PER IL "PORTA IL TUO DISPOSITIVO" ALL'INCONTRO DI CATECHESI (BYOD)

1.

Le mediazioni tecnologiche nei percorsi di catechesi e iniziazione cristiana sono un'opportunità, non un dovere. Sta a noi coglierne l'importanza e l'utilità non tanto per apparire moderni o tentare di agganciare meglio l'attenzione ma per il semplice motivo che l'ambiente digitale è uno dei luoghi abitati dai giovani d'oggi nel loro quotidiano.

2.

La **modalità mista**, ovvero utilizzare strumenti per la comunicazione della fede e l'iniziazione cristiana in parte in presenza e in parte attraverso mediazioni elettroniche, sembra garantire un giusto equilibrio tra analogico e digitale, tra le tecniche che conosciamo meglio e quelle che stiamo iniziando a padroneggiare.

3.

Gli **strumenti posseduti dai ragazzi sono difformi** (smartphone, tablet, notebook), pertanto è opportuno concentrarsi sui contenuti e sulle risorse d'apprendimento (learning object) più che sugli strumenti. Nei casi in cui servano audio o foto si può lavorare in gruppi condividendo un numero limitato di dispositivi.

4.

Per buona parte delle attività mediate dagli schermi digitali è **fondamentale una connessione di Rete** da condividere. È opportuno verificare che questa condizione sia soddisfatta all'interno degli ambienti parrocchiali o, in alternativa, è possibile radunarsi in luoghi coperti da connessione di buona qualità.

5.

L'utilizzo di schermo digitali è **adatto a promuovere l'autonomia dei ragazzi e a stimolare la loro curiosità**. Ovviamente devono essere ben accompagnati e seguiti nei loro itinerari personali e comunitari.

6.

È **possibile e auspicabile farsi affiancare da giovani formatori** che possano abbiamo più dimestichezza con la tecnologia, le reti sociali e i vari strumenti disponibili nell'ambiente digitale. Mettere insieme le varie competenze e attitudini non può che arricchire l'esperienza.

7.

In una sana pedagogia del contratto si **potranno concordare tempi e modalità di utilizzo** dei propri dispositivi, dosando una loro presenza non troppo invasiva e rimandando alcune attività e approfondimenti ad un utilizzo personale, nelle proprie abitazioni.

Le indicazioni sono contenute nel libro

"Vangelo e preghiera. Laboratori digitali per la catechesi" di Marco Sanavio – Paoline 2018



Articolo



Libro